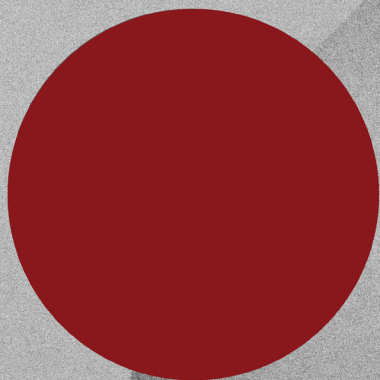


Creative Self-censorship



a photographic manual



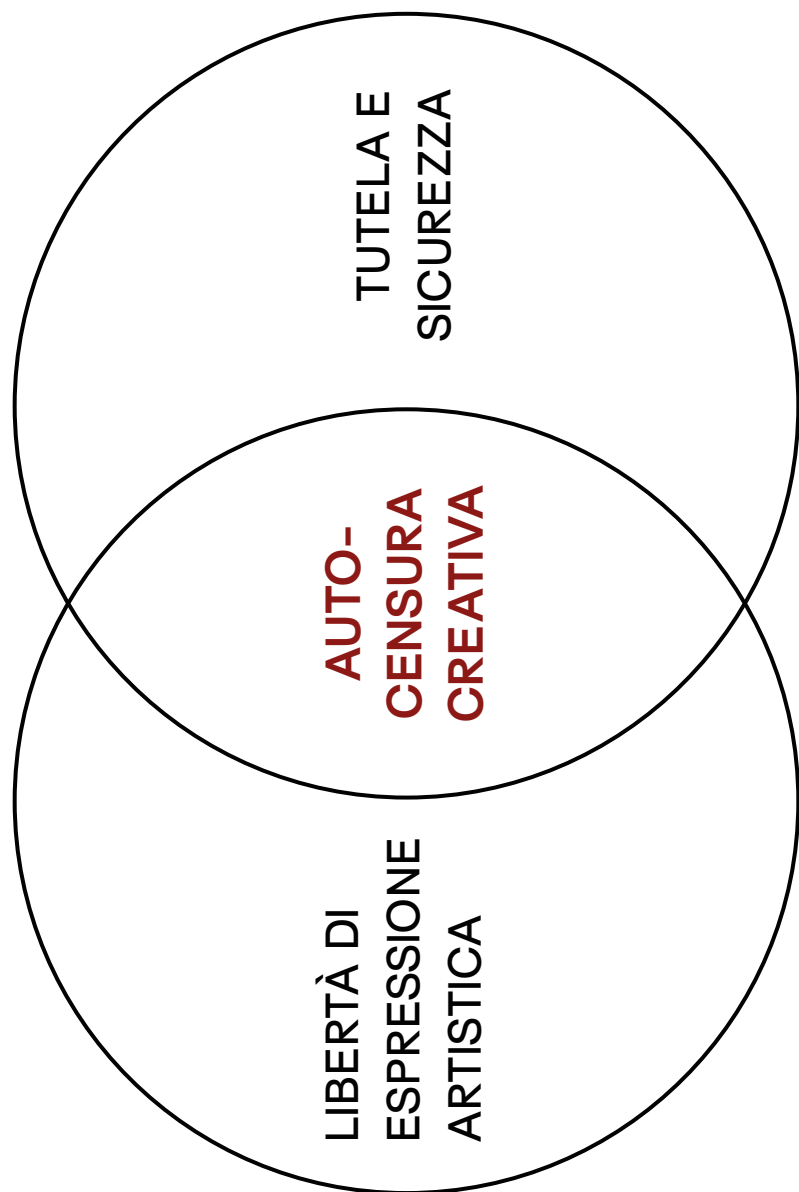
| | |
|----|--------------------------------|
| 4 | Lo strumento della guida |
| 7 | L'autocensura creativa, cos'è? |
| 8 | Perché il nudo fotografico |
| 11 | Lettera al creativo censurato |
| 12 | —————→ I primi step |
| 15 | Gli strumenti necessari |
| 16 | Ritratto o auto ritratto? |
| 20 | —————→ Gli interventi creativi |
| 25 | In pre-produzione |
| 26 | Gli oggetti di censura |
| 31 | Lo scenario creativo |
| 34 | Il body painting |

| | |
|---|----|
| In post-produzione | 37 |
| Post-produzione manuale ←———— | 39 |
| Gli oggetti di censura | 40 |
| Pittura e disegno | 44 |
| Testi di censura | 50 |
| Usurpazione fotografica | 54 |
| Il ricamo <i>Come ricamare una fotografia</i> | 56 |
| Post-produzione digitale ←———— | 61 |
| Le illustrazioni | 62 |
| Alterazione fotografica | 64 |
| Pattern o Schema | 66 |
| Ritagli e Collage | 68 |
| Segni grafici | 70 |
| Il criterio del colore | 73 |

UN PERCORSO ALLA SPERIMENTAZIONE GRAFICA E ARTISTICA DELL'AUTO-CENSURA SULLE FOTOGRAFIE DI NUDO. UNA GUIDA FOTOGRAFATA DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER I CREATIVES DA APPLICARE AI LORO LAVORI FOTOGRAFICI, PER DIMOSTRARE IL POTENZIALE CREATIVO DELL'AUTO-CENSURA, AVENDO LA GIUSTA PADRONANZA E CONOSCENZA DELLO STRUMENTO.

Il mezzo della guida si presenta come uno strumento di supporto al creative, visual artist, fotografo che si vuole approcciare al tema dell'auto-censura creativa. Permette, attraverso spunti, idee, indicazioni ed esempi applicativi di aiutare tali figure a navigare nel complesso mondo delle pubblicazioni di contenuti artistici e creativi non ammessi però dai social media. Questa guida è accompagnata da una sperimentazione e applicazione fotografica in prima persona dell'analisi riportata.





AUTO - CENSURA CREATIVA

Che cosa vuol dire auto-censura creativa? Consiste nell'utilizzo di un linguaggio grafico, artistico di forme, segni, escamotage fotografici, pittura, disegno e illustrazioni, per auto-censurare una fotografia.

Questo lavoro creativo diventa quindi un modo per il grafico, fotografo o artista di pubblicare sui social le proprie opere senza essere soggetto alla rimozione delle proprie immagini o del proprio account. Per un creative di questa generazione la preservazione del proprio profilo social è fondamentale, poiché questo collega l'individuo al suo pubblico, alle persone che possono

sostenerlo e a una rete di individui senza cui spesso l'artista farebbe fatica a far conoscere il proprio lavoro. A causa delle policy dei social network sulla moderazione degli user generated content, a causa della loro non inclusività, a causa di una mancanza di analisi del contesto nel giudizio di un'immagine molti contenuti e profili vengono rimossi ingiustamente. Per far fronte a questo problema e continuare a utilizzare i benefici che i social donano ai creatori e artisti, viene in aiuto questa raccolta e sperimentazione sulla censura creativa.

IL NUDO NELLE IMMAGINI

Il manuale prende in più specifica analisi il tema dibattuto delle fotografie di nudo.

Questa scelta è dovuta al loro enorme potenziale artistico, alla loro grande diffusione sui social, e alla loro rilevanza nella controversia delle policy di censura dei social media. In primo luogo il corpo viene ritenuto una forma d'arte e per questo un grande numero di artisti lo utilizzano come soggetto fotografico. Quindi per la sua capacità espressiva e valutazione artistica, questi contenuti sono estremamente condivisi sui social media e ampiamente divulgati.

Inoltre ha uno stretto legame con le controversie e le questioni sulla censura inappropriata sui social. Questa categoria è estremamente colpita, a causa dell'inefficiente lavoro degli algoritmi delle piattaforme, i quali non riescono a distinguere una fotografia artistica da uno scatto pornografico. Successivamente sono al centro del dibattito femminista che lotta contro le policy dei social che promuovono l'accettazione del corpo maschile, ma non quello femminile e la conseguente sessualizzazione del corpo delle donne, categorizzato come oggetto sessuale da consumare, il quale non deve essere mostrato.





CENSORED

Al creativo censurato dedico e offro questa guida. A fotografi, creatives, artisti, visual artists, graphic designers censurati dono questo manuale, nella speranza che possa essere d'ispirazione e riflessione per i propri lavori condivisi e che possa aiutare loro a trovare alcuni spunti creativi per combattere la forza della censura sulle immagini non accettate.

Questa guida è anche di chiunque voglia sperimentare, cimentarsi, mettersi alla prova nelle arti e del percorso creativo di censura, per iniziare conseguentemente a sensibilizzare più persone possibili sul tema della censura delle arti visive sui social media.

FIRST STEPS



Di seguito sono riportati i primi passi e i primi strumenti necessari per approcciarsi allo scatto. Avendo chiari in anticipo la tipologia di approccio che si sceglie di avere alla foto si comprende quindi più facilmente che risultato si vuole ottenere.

* GLI STRUMENTI
NECESSARI:
MACCHINE
FOTOGRAFICHE

* TIPOLOGIE DI
CONTENUTO:
SELF-PORTRAIT
PORTRAIT

GLI STRUMENTI NECESSARI

Per ottenere lo scatto non esistono attrezzature corrette o sbagliate per la realizzazione di questo.

Tutti gli strumenti disponibili possono essere usati a supporto per risultati sicuramente differenti ma funzionali per l'obiettivo che si vuole ottenere. Di seguito sono riportate le diverse tipologie di macchine e mezzi fotografici che possono venire in aiuto al creator.



FOTOCAMERA DIGITALE

Vantaggi: l'immediata disponibilità delle immagini, nessun costo per scattare le immagini, l'infinità di scatti.

Svantaggi: il grande utilizzo di batteria, lo spazio di archiviazione può andare perso.

FOTOCAMERA ANALOGICA

Vantaggi: la rilevanza e importanza per il singolo scatto.

Svantaggi: la limitatezza degli scatti, la non immediatezza della disponibilità delle immagini, i costi di sviluppo.

SMARTPHONE

Vantaggi: maggiore accessibilità, facilmente maneggevole.

Svantaggi: Fondamentali buone condizioni di luce, possibilità di un solo obiettivo.

POLAROID

Vantaggi: l'immediatezza della stampa, maneggevole, grana e formato iconici, grande ispirazione creativa.

Svantaggi: un unico formato disponibile

WEBCAM DEL PC

Vantaggi: fotografo può fotografare il modello a distanza attraverso una video chiamata.

Svantaggi: la bassa risoluzione.



SELF PORTRAIT OR PORTRAIT ?

Dopo aver scelto e capito l'attrezzatura fotografica che fa al caso proprio in base al risultato che si vuole ottenere, è il momento di passare alla scelta dello scatto.

Con questo vuol dire che il creator dovrà decidere il contenuto dell'immagine e quindi da chi e che cosa sarà composta. Le tipologie di contenuto vengono divise in due macrocategorie differenti e opposte: quelle del ritratto e dell'auto-ritratto.



Self-Portrait

Per realizzare questa tipologia di fotografia si può collocare la fotocamera su un cavalletto o su un supporto, impostare l'autoscatto, comporre la scena, (avendo in mente che anche noi ne faremo poi parte), premere il pulsante di scatto, metterci davanti alla fotocamera e attendere che scatti da sola.

Un'altra tipologia di autoscatto è

quella davanti a una superficie riflettente come quella dello specchio.

Gli autoscatto sono fotografie intime, personali, permettono l'instaurarsi di un rapporto tra lo scatto e il fotografo che un ritratto non consente e riescono a racchiudere perfettamente l'essenza e il modo in cui vediamo e ritraiamo noi stessi.



Portrait

Per il ritratto l'artista avrà bisogno non solo di sé stesso e della sua macchina fotografica, ma anche di un modello che poserà per lui. La difficoltà di questo scatto starà nello stabilire un rapporto di comunicazione, agio e benessere tra il fotografo e il modello, per rendere l'immagine finale vera, efficace e

comunicativa.

In questo caso l'artista potrà arrivare preparato, avendo chiaro quale ruolo, posa e scatto vorrà che il modello ritragga, oppure lasciarsi guidare da questo assecondando liberamente i suoi gesti e movimenti ritraendo così in modo spontaneo l'essenza del modello/a.

R

I

T

R

A

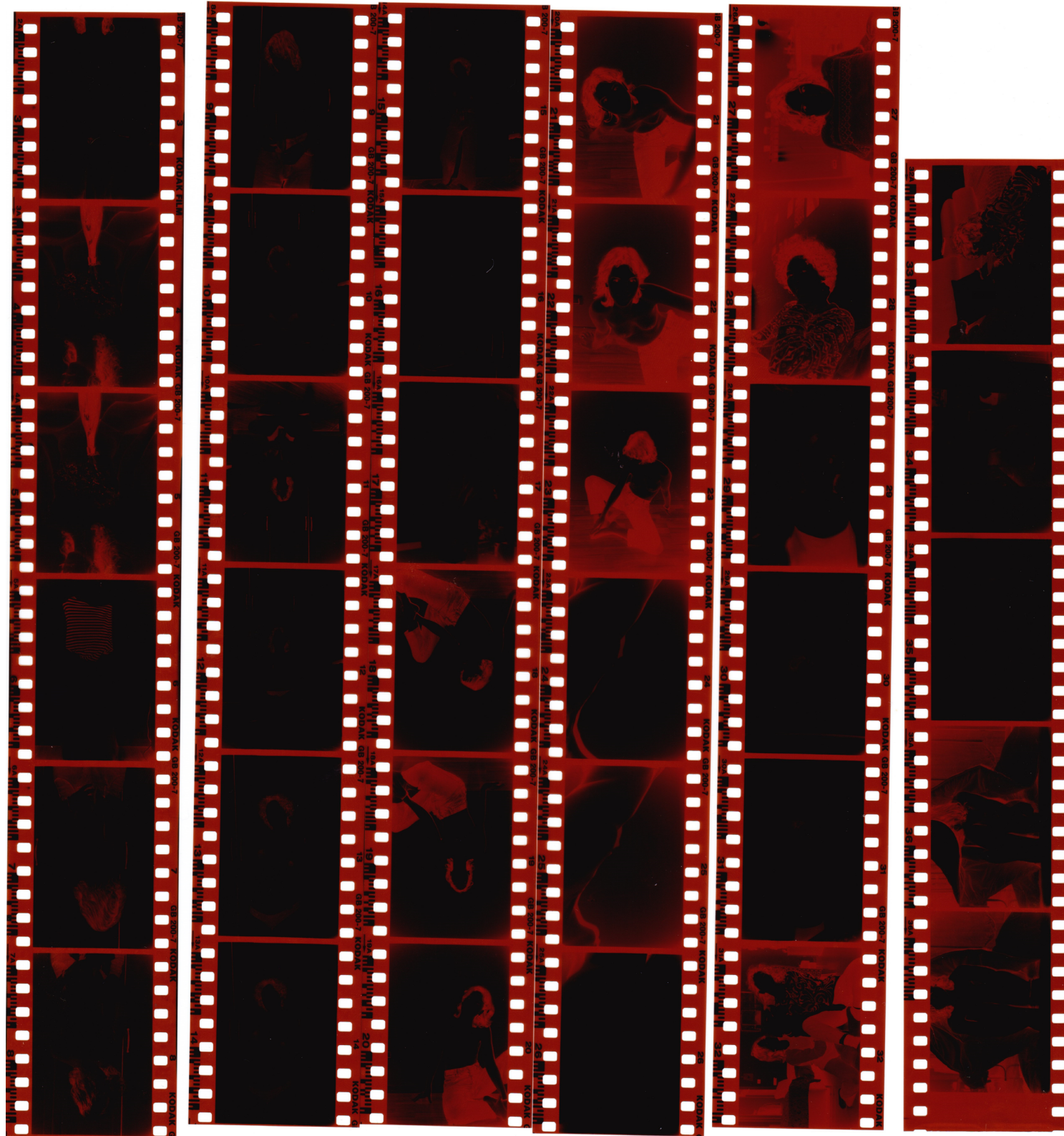
R

R

E

INTERVENTI

A seguito le tipologie di intervento possibili spiegate nel dettaglio. Queste serviranno per conoscere e scoprire tutte le possibilità artistiche e grafiche dimostrate attraverso un esempio reale sperimentato per ottenere un'opera auto-censurata creativamente.



PRE-PRODUZIONE

OGGETTI DI
CENSURA

BODY
PAINTING

SCENARIO
CREATIVO

POST-PRODUZIONE

MANUALE

OGGETTI DI
CENSURA

PITTURA

TESTI

USURPAZIONE
FOTOGRAFICA

RICAMO

DIGITALE

ILLUSTRAZIONI

ALTERAZIONE
FOTOGRAFICA

COLLAGE

SEGNI GRAFICI

└ MOMENTO DI — INTERVENTO

durante o prima dello scatto

IN PRE-PRODUZIONE

dopo, sulla foto non censurata

IN POST-PRODUZIONE

1.

INTERVENTI IN PRE-PRODUZIONE

Per questa categoria di interventi il creator porrà maggiore cura e attenzione nel momento dello scatto: gli oggetti di scena, il collocamento del modello nello scenario, il giusto posizionamento del corpo di questo ecc. In questo caso il lavoro maggiore avviene quindi nel momento dello scatto, e in post-produzione l'artista occuperà sforzo e lavoro decisamente inferiori. Infatti non dovrà che preoccuparsi degli aggiustamenti di post-produzione fotografica.

IL RISULTATO:

L'intervento censorio risulta qui più inglobato nella foto, essendo questo studiato nel momento dello scatto. A occhi meno attenti potrebbe anche non essere notato, ma essendo parte integrante della foto potrebbe risultare come un elemento inglobato della composizione fotografica e non come un segno obbligatorio per censurare, nascondere il nudo non accettato.

OGGETTI DI CENSURA

Per questo intervento fotografico, il creator deve trovare un oggetto che riesca a dialogare in modo ottimale con la parte del corpo da coprire. Funzionale è un petalo oppure una conchiglia per censurare un capezzolo femminile, ma anche un fiore o un mazzo adagiato sul corpo.

COSA SERVE

Oggetto a scelta
es. conchiglia, petalo,
foglia, fiore, frutto,
gioiello...

Colla se si vuole
incollare l'oggetto sul
corpo

- * **PRE-PRODUZIONE**
- * **SELF-PORTRAIT**
- * **FORZA NEL DETTAGLIO**





SCENARIO CREATIVO

Lo scenario e la composizione fotografica possono essere strategicamente studiati per coprire le zone nude del corpo da nascondere. Questa tecnica veniva frequentemente utilizzata nella filmografia anni '70 americana, in cui per non provocare scandali, i registi si ingegnavano con lo scenario a loro disposizione regalando allo spettatore frame fotografici creativi. (es. Colossus: The Forbin Project)

COSA SERVE

Scenario composto
da più oggetti
studiati per coprire il
corpo

Un solo oggetto
posizionato
strategicamente

- * **PRE-PRODUZIONE**
- * **INTERAZIONE**
- * **STUDIO CONTESTO**



BODY

PAINTING

La pittura in questa tipologia di intervento, al posto di essere utilizzata sulla stampa fotografica per nascondere artisticamente l'immagine, viene applicata direttamente sul corpo del* modell* nel momento dello scatto. In questo caso il corpo diventa una tela bianca dove l'artista può dare una svolta all'immagine comunicando attraverso la pittura e il disegno.

COSA SERVE

Pittura per corpo

Pennelli

Scotch, pellicola
protettiva se si usa
tanta pittura su parti
sensibili.

- * **PRE-PRODUZIONE**
- * **CAPACITÀ PITTORICHE**
- * **CAPACITÀ DI DISEGNO**



INTERVENTI IN POST PRODUZIONE

Per chi vorrà approcciarsi al tema attraverso un intervento di post-produzione, il procedimento è diverso da quello dimostrato in precedenza. Il momento dello scatto non perde di importanza, ma l'approccio cambia. Questa fase sarà solo il primo step del processo, sul cui poi risultato verrà applicato il lavoro creativo. Il creator dovrà però approcciarsi alla fotografia avendo già in mente il tipo di modifica grafica, illustrativa, artistica che poi vorrà applicare sulla foto.

IL RISULTATO:

Il risultato finale sarà quello di una fotografia su cui si può notare in modo evidente l'azione di censura da parte dell'autore. L'intervento quindi sarà più distinguibile, netto, evidente e salterà all'occhio immediatamente. Le componenti di questa macrocategoria sono state suddivise a loro volta in due tipologie di interventi diversi: quelli digitali e quelli manuali. Questa distinzione è risultata necessaria a causa della diversità del risultato finale e dell'approccio.



POST PRODUZIONE MANUALE

Per auto-censura manuale realizzata in post-produzione si intendono quelle azioni che vengono eseguite in modo analogico, manuale, senza l'intervento di mezzi digitali.

Le operazioni che vengono applicate lavorano quindi tutte con la foto stampata e non il file digitale di questa. Le modifiche avvengono su carta in modo manuale, attraverso l'utilizzo di pittura, fili, matite, forbici, colla... L'autore dell'opera quindi avrà bisogno di oggetti di supporto ulteriori al solo computer.

È da sottolineare che non ci sono regole fisse: se un creator non dispone di un certo mezzo per realizzare quel tipo di intervento potrà sicuramente trovare un'alternativa che produrrà un risultato simile.

L'elemento fondamentale però è una versione cartacea dello scatto, senza questa nessun intervento manuale/analogico può essere realizzato. In questo caso, per alcuni interventi, viene in aiuto l'uso della polaroid che semplifica e rende immediato lo sviluppo dell'immagine.

IL RISULTATO:

Il risultato che si ottiene trapela un tipo di comunicazione, sensazione analogica e del realizzato manualmente, con i difetti, gli errori, le imperfezioni che questa si porta dietro. C'è inoltre un distacco netto tra la stampa e l'intervento che è stato applicato al di sopra, rendendo chiara e evidente l'azione di censura.

OGGETTI DI CENSURA

Per questo intervento fotografico si applica fisicamente sulla fotografia stampata un oggetto che può essere coerente con lo spirito della foto. Si potrà inoltre trovare un oggetto che riesca a dialogare in modo ottimale con la parte del corpo da coprire. Si ha piena libertà e ci si può sbizzarrire dando nuova vita a oggetti in disuso, antiquati e ormai dimenticati.

COSA SERVE

Stampa della foto

Oggetto delle
giuste dimensioni
per non celare
completamente
l'immagine

Scotch in assenza di
piano d'appoggio

- * **POST-PRODUZIONE**
- * **MANUALE**
- * **DIALOGO OGGETTO**





PITTURA E DISEGNO

PASTELLO

Stampa non su carta lucida, poca precisione, colori vibranti

PENNA

Qualsiasi stampa, soprattutto se indelebile. Con carta lucida può scivolare e cancellarsi

ACRILICO

Qualsiasi carta, in alternativa anche olio, grandi possibilità creative

PENNARELLO

Stampa non su carta fotografica, ma cartoncino poroso.

MATITE COLORATE

Stampa su carta cartoncino, tratto sottile e non marcato

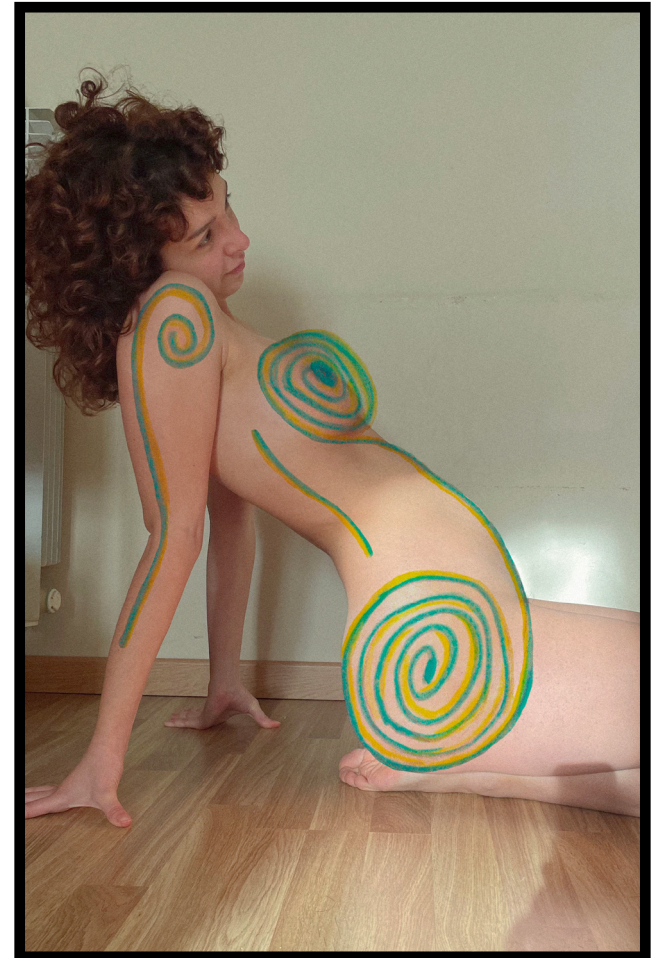
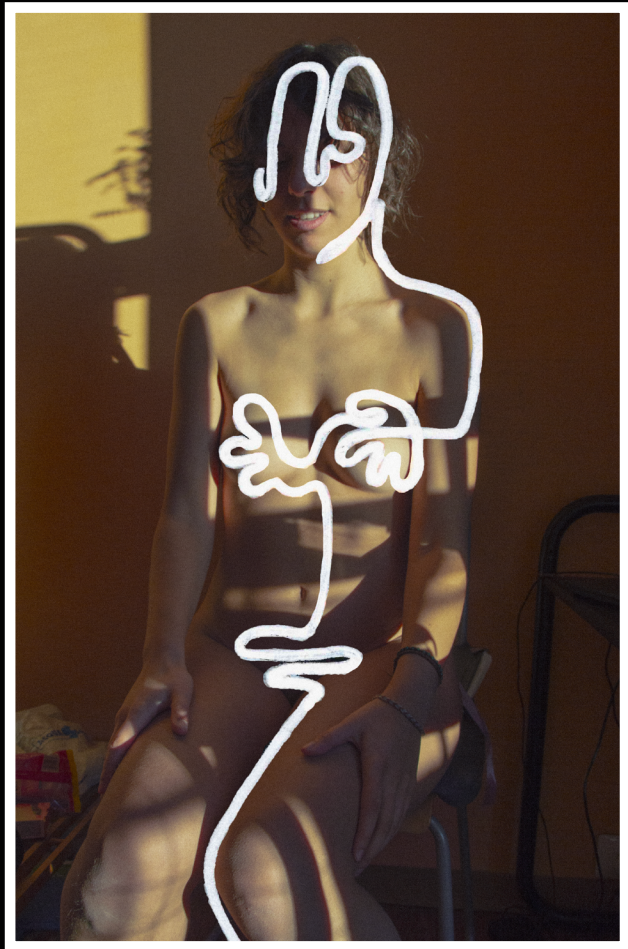
✱ **POST-PRODUZIONE**

✱ **MANUALE**

✱ **CAPACITÀ DI DISEGNO**







TESTI DI CENSURA

Per questa tipologia di intervento il creator, una volta stampata la foto, scriverà manualmente nella propria calligrafia un testo, una parola, una frase, un pensiero o una citazione.

Questa modalità è estremamente espressiva perché utilizza la comunicabilità di due mezzi quali la fotografia e la scrittura. Il testo in questo caso può veicolare un messaggio chiave per l'autore o servire come mezzo per sensibilizzare sul tema della censura delle arti.

COSA SERVE

Stampa della foto

Pennarello indelebile

Penna

* **POST-PRODUZIONE**

* **MANUALE**

* **FORZA NEL MESSAGGIO**

STOP
CONTROLLING
ART

CENSORSHIP

KILLS

ART

ART
NO HAS
LIMITS

USURPAZIONE FOTOGRAFICA

Rovinare, tagliare, bruciare, incidere, strappare la fotografia sono anche questi interventi creativi di censura.

Queste tecniche possono essere molto utili e immediate se si vuole comunicare un certo tipo di messaggio: quello di provocazione.

Se si vuole mostrare un aspetto intimo del potenziale distruttivo della censura della arti visive questo può sicuramente essere uno dei mezzi ottimali: l'artista infatti censura l'immagine rovinandola, mostrando al pubblico il risultato non integro causato dalla censura.

COSA SERVE

Forbice per tagli

Accendino per
bruciature

Le proprie mani per
gli strappi

*** POST-PRODUZIONE**

*** MANUALE**

*** FORZA NELL'AZIONE**



R I C A M O

Ricamare le fotografie è una tendenza artistica e creativa per riappropriarsi e personalizzare vecchie fotografie, questa tecnica però può essere utilizzata come mezzo per censurare l'immagine valorizzandola con un'estetica intima, delicata e colorata.

Per ottenere un risultato semplice basta la creatività, non sono infatti fondamentali grandi capacità di ricamo. Grazie alla varietà dei colori dei fili da ricamo, questa tecnica funziona particolarmente bene sulle fotografie in bianco e nero.

COSA SERVE

Ago

Fili colorati

Ditale

Punteruolo

* POST-PRODUZIONE

* MANUALE

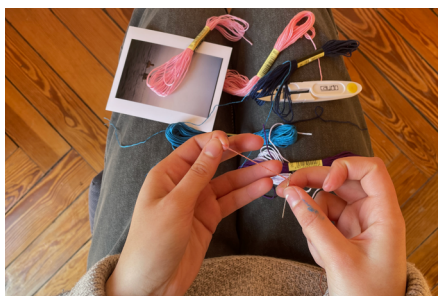
* CAPACITÀ DI RICAMO





1.

Scegliere spessore del filo e il colore, i fili sono spesso composti da altri sei filamenti.



2.

Inserire il filo nell'ago e chiudere con un nodo alla fine del filo.



3.

Partire dal retro della foto, se troppo spessa da bucare con l'ago si possono segnare già i buchi con un punteruolo.



4.

Chiudere il filo con un nodo o un doppio nodo, sul retro della fotografia.

Punto dritto

I punti sono della stessa dimensione e il filo passa avanti e indietro nello stesso modo.



Punto catena

Fare un hoop senza tirare il filo, inseguito inserire il filo nell'hoop creato e tirare.



Nodo francese

Arrotolare il filo sull'ago prima di inserirlo nel foro, per ottenere un nodo simile a un fiore.





POST PRODUZIONE DIGITALE

Per auto-censura digitale realizzata in post-produzione si intendono quelle azioni che vengono eseguite attraverso l'intervento di mezzi digitali.

Le modifiche vengono quindi applicate sul file digitale dello scatto. Questo metodo di approccio alla censura è quello che si può più comunemente notare sui post di Instagram: gli autori scattano la foto e prima di condividerla, applicano forme, segni, pixel, blur e altri segni grafici sulla fotografia, rispondendo alla necessità di censura da parte dei social, senza però indagare a fondo le alternative creative di questa.

Per queste operazioni quindi spesso il creator dovrà disporre di software che gli permettano di modificare, distorcere e auto-censurare lo scatto.

IL RISULTATO:

Il risultato finale, grazie alla meticolosità dei programmi che vengono in aiuto, sarà dotata di una precisione nei dettagli e una buona risoluzione delle modifiche apportate, in quanto queste non dovranno essere scannerizzate o fotografate per poi essere postate.

ILLUSTRAZIONI

Per questo intervento fotografico il creator illustra la fotografia. Il disegno realizzato può essere in qualche modo collegato e relazionato al contenuto dell'immagine, richiamandone qualche elemento oppure attraverso la creazione di uno scenario illustrato può trasformare il contenuto della foto, cambiandone il contesto.

COSA SERVE

Tavoletta grafica se
la si possiede

Illustrator
Photoshop

- * **POST-PRODUZIONE**
- * **DIGITALE**
- * **CAPACITÀ ILLUSTRATIVE**



ALTERAZIONE FOTOGRAFICA

Questa tipologia di intervento si basa sulla modifica della luce e effetto dell'immagine per alterarla completamente, facendo sì che le parti del corpo da censurare si perdano nelle modifiche tanto da non riconoscerle più. In questo caso è utilizzata la mappa sfumatura su Photoshop per creare un'alterazione allo scatto.

COSA SERVE

Photoshop

- * **POST-PRODUZIONE**
- * **DIGITALE**
- * **COMPETENZE DIGITALI**

PATTERN - SCHEMA

Studiare un pattern con delle forme che si ripetono nell'immagine può essere un modo ottimale per coprire più parti di una foto. Questo metodo funziona se ci sono più individui nella foto e la ripetizione di una forma o un segno può creare sia un layer artistico superiore all'immagine e sia censurare strategicamente i punti del corpo non accettati.

COSA SERVE

Photoshop
Illustrator
Indesign

- * POST-PRODUZIONE
- * DIGITALE
- * STUDIO DISPOSIZIONE



RITAGLI E COLLAGE

Il collage è una tecnica artistica che utilizza frammenti e ritagli di altre immagini e fotografie oppure di parti dell'immagine stessa posizionandoli sullo scatto stesso. In questo modo il risultato può o confondere lo spettatore o dare al risultato un tono soprannaturale. Nel primo caso l'intervento si può confondere con l'immagine stessa oppure nel secondo essere nettamente riconoscibile sembrando la fotografia fantastica e irreale.

COSA SERVE

Photoshop

- * POST-PRODUZIONE
- * DIGITALE
- * STUDIO DISPOSIZIONE



SEGNI

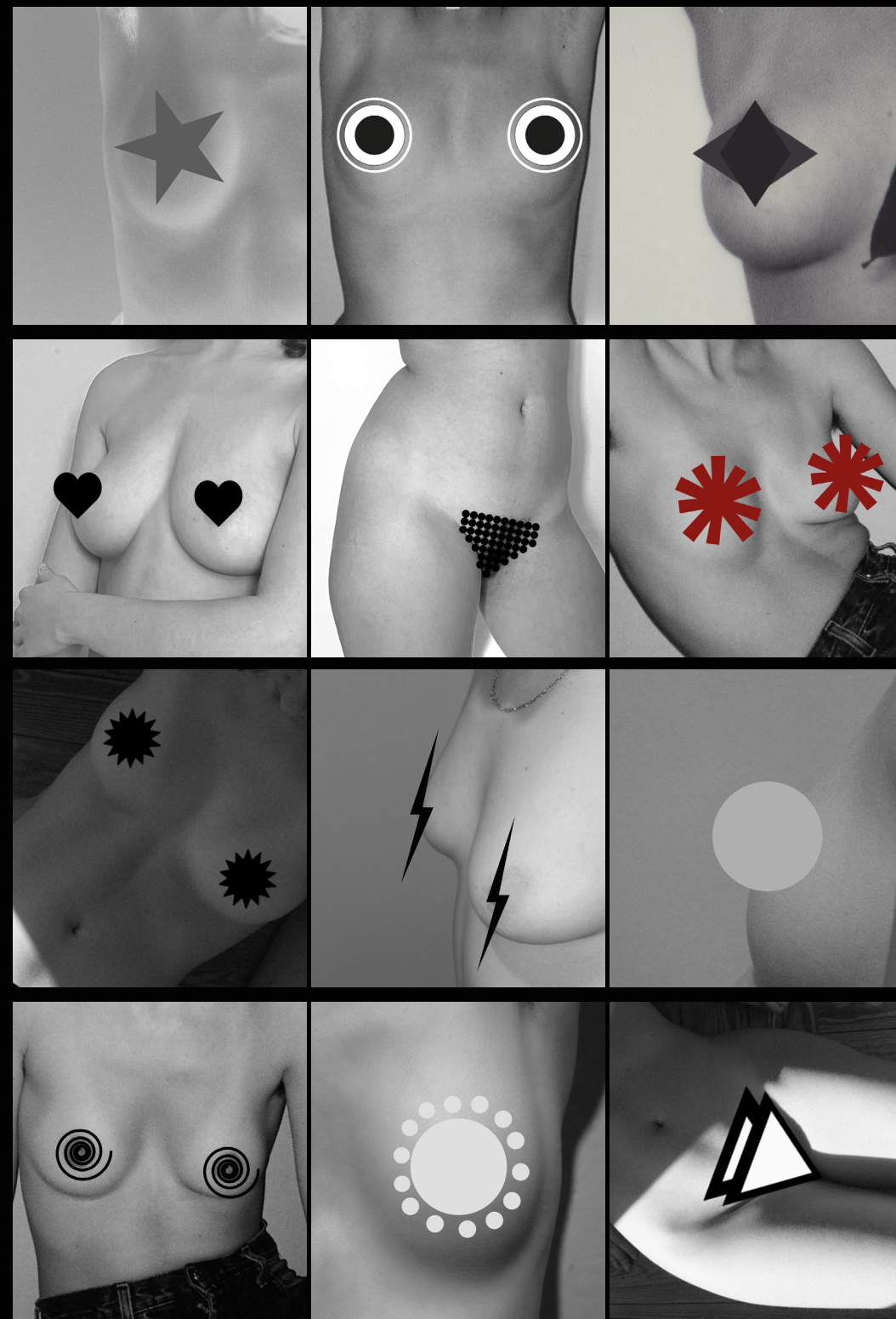
GRAFICI

Questa tipologia di intervento grafico si differenzia dagli spunti precedenti perché propone meno regole e indicazioni precise sui procedimenti per la realizzazione, ma punta più sull'utilizzo della capacità creativa dell'autore per la realizzazione di uno o più segni grafici personali di censura.

COSA SERVE

Photoshop
Illustrator
InDesign

- * POST-PRODUZIONE
- * DIGITALE
- * COMPETENZE DIGITALI





BLACK & WHITE

In base ai risultati ottenuti e a un attento sguardo alle pubblicazioni artistiche online, è possibile intuire l'eccezionale combinazione di una fotografia in bianco e nero con elementi di censura colorati.

Se si vuole ottenere un risultato di contrasto netto, chiaro, acceso e vibrante si utilizzeranno per i segni

di auto-censura colori come il rosso, il blu elettrico o il giallo.

Al contrario se si vuole un contrasto più sottile e meno evidente è possibile anche la scelta del bianco e del nero, che si confondono con i tratti cromatici dell'immagine. La scelta sta all'artista, in base al risultato che vuole ottenere.

USO DEI COLORI

Con una fotografia a colori il discorso è diverso, ma anche in questo caso le opzioni che sono emerse fuori sono sempre due.

In un'immagine a colori, gli elementi grafici e creativi possono essere di un colore che riprenda le cromie principali dell'immagine, unendo

e rendendo più coesa la fotografia. Nel caso invece di uno scatto con un tono che appartiene in modo dominante a tutta la fotografia, si può scegliere un colore complementare e opposto a quello cromatico principale per un risultato audace.





THE REST
IS UP TO YOU